

**RACCOMANDATA**



*L'Aqu.*

*Ministero  
dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

*Al* Provincia di Pescara  
Piazza Italia, 30  
65121 - PESCARA

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO



*Prot. N.* ..... MIBACT-SR-ABR  
SERVTUTELA  
0005364 04/12/2017  
*Classifica* CI. 34.07.01/19.55

*Risposta al foglio del* .....  
*Servizio* ..... *N.* .....

SETTORE IMPIANTI SPORTIVI - SEZIONE ENERGETICHE, AREE VERDE E PAESAGGIO

OGGETTO: D.L. gs 42/04 artt. 12 e 15

Prot. N° *331648* culturale n. 120/2017 del 30/11/2017

assegnate a: .....  
ai sensi dell'art. 5 L. 241/08

*Il Dirigente*  
*SCUCCI*

15 DIC. 2017

Verifica dell'interesse culturale - Pescara - immobile IPSSAR De Cecco in via dei Sabini - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse

Alla Soprintendenza A.B.A.P. per l'Abruzzo  
Via degli Agostiniani, 14  
66100 - CHIETI

Al Comune di Pescara  
Piazza Italia  
65121 - PESCARA

Si notifica l'allegato decreto dirigenziale in oggetto con il quale è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra richiamato, segnato in catasto al Fg. 26 Part. 775 (solo fabbricato in angolo tra via dei Sabini e Via dei Marsi), a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

Sarà cura di questo Segretariato Regionale procedere alla trascrizione del decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.



IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL  
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO  
(Arch. Stefano D'Amico)

*[Handwritten signature]*





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato «Codice»;

**VISTO** il decreto direttoriale 27 settembre 2006, recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il decreto del Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Abruzzo in data 1° aprile 2015, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 39, D.P.C.M. n. 171/2014 cit.;

**VISTA** la nota n. 298206 del 10/09/2015 con la quale l'Ente Provincia di Pescara ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi degli articoli 10 comma 1, 12 e 13 del Codice, dell'immobile denominato IPSSAR De Cecco in via dei Sabini angolo via dei Marsi a Pescara;

**VISTA** l'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;

**VISTA** la conseguente proposta di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con nota prot. n. 15815 del 13/11/2017;

**CONSIDERATO** che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, nella seduta del 21/11/2017 ha preso atto della proposta della Soprintendenza di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del bene in questione e ritenendo la medesima congrua e fondata, ha pertanto deliberato l'accertamento dell'interesse culturale, ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

Codice, dell'immobile denominato **IPSSAR De Cecco** sito in provincia di Pescara, comune di Pescara, in Via dei Sabini angolo via dei Marsi, distinto al C.F. al **foglio n. 26 particella n. 775 (solo fabbricato)**, confinante con via dei Sabini a nord, via dei Marsi a ovest e la restante area scoperta della particella n. 775 a sud e a est, come evidenziato nella acclusa planimetria catastale, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico-artistica;  
**VISTA** la documentazione agli atti;  
**VISTI** gli articoli 10 comma 1, 12 e 13 del Codice

**VERIFICA**

la sussistenza, ai sensi degli articoli 10 comma 1, 12 e 13 del Codice, dell'importante interesse culturale del bene immobile denominato **IPSSAR De Cecco (solo fabbricato)** di pertinenza dell'Ente Provincia di Pescara, sito in provincia di Pescara, comune di Pescara in Via dei Sabini angolo via dei Marsi meglio individuato ed evidenziato nelle premesse e descritto negli allegati, che è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Codice. La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Pescara – Territorio – Servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo entro trenta giorni dalla notifica del medesimo, ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila 30/11/2017

P.C.R. n. 120/2017



IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL  
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO  
(Arch. Stefano D'Amico)

Relazione Allegata

**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>IPSSAR " Filippo De Cecco" - sede</b>
Regione	Abruzzo
Provincia	Pescara
Comune	Pescara
Località	PESCARA
Cap	

## Relazione Storico-Artistica

L'edificio, oggi sede dell'Istituto Professionale di Stato SERVIZI per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Filippo De Cecco", prospetta su Via dei Marsi e Via dei Sabini in prossimità della stazione Portanuova di Pescara. La costruzione dell'edificio, ad opera di Ruotalo Elio e Olivieri Alberto, viene intrapresa come casa ad uso collegio. Nel 1932 il manufatto viene intestato a Monsignor Venturi Giuseppe, Arcivescovo di Chieti, mentre nel marzo del '34 viene affidato alla Casa Generalizia della Congregazione della Resurrezione N. S. G. C. Nel corso degli anni ha ospitato il Liceo Classico, guidato dal Rettore Padre Mario Troiani, fino al 1945 quando si è trasformato in Liceo Scientifico. Nel foglio catastale, dell'anno 1927, l'edificio riporta un impianto ad "L", mentre in quello relativo alla matrice formata nel 1937 e aggiornata fino al 1954 si riconosce il corpo di fabbrica aggiuntivo, modificando l'impianto generale in una "C". Nei marzo del 1937, infatti, la Commissione edilizia del Comune di Pescara esprime parere favorevole per la domanda dei Padri Resurrezionisti, con relativo progetto, per l'ampliamento del Collegio Aterno: il progetto prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica di piani 3 e vani 4 nella parte interna dell'edificio esistente, non visibile dalle strade principali: il piano terra svolge la duplice funzione di palestra e teatro con aree dedicate al palcoscenico e alla galleria, al piano primo sala studio e spazi per il doposcuola, al piano secondo spazi destinati a dormitori. Nel novembre del 1958, dalla relazione dell'Ufficio Tecnico, si viene a conoscenza che il piano regolatore del Consiglio Comunale nel luglio e nel dicembre del 1957 prevede per la zona edilizia del tipo "intensivo interno". Nello stesso anno la Congregazione della Resurrezione di N. S. G. C. richiedono la sistemazione del complesso destinato a collegio scuola in Via dei Marsi attraverso l'ampliamento e sistemazione di una tettoia per ricavare un locale da adibirsi a deposito attrezzi, l'ampliamento del vano scala, la costruzione di una terrazza coperta, tutto previsto all'interno del cortile, vincolato dal P. R. a verde privato. L'edificio si eleva su quattro livelli fuori terra e uno seminterrato; in facciata i tre livelli principali sono scanditi da fasce marcapiano, fortemente aggettante nel primo piano. La particolarità dell'impianto planimetrico, in relazione alla sua collocazione all'angolo di due strade, è rappresentata dall'angolo smussato trattato con maggiore cura rispetto alle facciate laterali, impreziosito da paraste che incorniciano le bucatore, che ai lati, attraverso la loro sovrapposizione sottolineano il gioco di chiaroscuri. La facciata è totalmente intonacata, presentando una diversa colorazione per gli elementi decorativi e per le pareti. Per quanto sopra illustrato, si ritiene che Palazzo IPSSAR De Cecco sia da sottoporre alle prescrizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs n 42/2004, art. 10 c. 1 e segg. Relatori: arch. Giuseppe Di Girolamo - Antonella Di Bartolomeo Funzionario Bibliotecario FONTI ARCHIVISTICHE - Archivio di Stato di Pescara, ASCPe, busta 49 fase. 38 - Archivio di Stato di Pescara, ASCPe, busta 2968 fase. 7

IL SEGRETARIO REGIONALE ad interim  
(Arch. Stefano D'Amico)

N-89000

Ufficio Provinciale di PESCARA - Direttore: DR. ING. TOMMASO BERRI

Per Visura

SECRETARIA

R-3500

Particella: 775

Comune: PESCARA  
Foglio 26

Scala originale 1:1000  
Dimensione cartice 167 000 x 189 000 metri

16-Giu-2009 16:12  
Prot. n. 745822/2009



IL SEGRETARIO REGIONALE d. n. 1000  
A. M. Stefano D'Amico

